



COMUNE DI CHÂTILLON
COMMUNE DE CHÂTILLON

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00105450076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

OGGETTO: Tari: presa d'atto Piano Economico Finanziario (PEF) relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2021 da parte del Sub-ATO D "Evançon - Mont-Cervin", rideterminazioni delle tariffe 2021 e approvazione riduzioni per emergenza sanitaria da COVID-19.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **trenta**, del mese di **giugno**, con inizio alle ore **21:00**, nell'edificio comunale si è riunito come segue il CONSIGLIO COMUNALE:

Cognome Nome	Pr.	As.
DUJANY Camillo Andrea	X	
BRUNOD Dorina		X
GIROLA Luigi Francesco	X	
PILI Paolo	X	
GALLO Gilda	X	
BRUNOD Bruno	X	
RORE Carla	X	
GORRET Emile	X	
MUSCOLO Stefania	X	
FRUTAZ Elsa	X	
OBERT Claudio	X	
PICCINI Antonella	X	
PERSONNETTAZ Monique	X	
DONAZZAN Riccardo	X	
BELLOLI Mario Roberto	X	
DONDEYNAZ Guido	X	
CASELLA Fiorella	X	
Totale	16	1

Partecipa alla seduta il Segretario dell'ente locale **D.ssa Sara Chapellu**

Il Presidente **OBERT Claudio** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta introducendo la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà preliminarmente atto che alle ore 21.10 entra nella sala e partecipa alla trattazione della presente deliberazione, iscritta al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'odierno Consiglio, il consigliere Sig. Bruno Brunod.

DELIBERAZIONE N. 29/2021 DEL 30/06/2021

Tari: presa d'atto Piano Economico Finanziario (PEF) relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2021 da parte del Sub-ATO D "Evançon - Mont-Cervin", rideterminazioni delle tariffe 2021 e approvazione riduzioni per emergenza sanitaria da COVID-19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Dato atto che:

- con decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (*“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*), pubblicato in G.U.R.I. n. 70 in data 22 marzo 2021, è stato approvato il differimento al 30.04.2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- con decreto-legge 20 aprile 2021, n. 56 (*“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*), pubblicato sulla G.U.R.I. n. 103 del 30 aprile 2021, è stato approvato l'ulteriore differimento al 31.05.2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

Precisato che l'art. 30, comma 5, del succitato D.L. n. 41/2021 dispone la deroga, per il solo anno 2021, rispetto a quanto previsto dall'art. 1, c. 169, della legge 296/2006 e dall'art. 53, c. 16, della legge 388/2000, per effetto della quale gli enti possono approvare le tariffe ed i regolamenti della TARI, sulla base del PEF, entro il 30 giugno 2021;

Premesso che in Valle d'Aosta la gestione dei rifiuti solidi urbani è disciplinata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (*“Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti”*) con la quale l'organizzazione della gestione delle attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero finale è stata riorganizzata in ATO e sub-ATO;

Dato atto che la Regione, in qualità di ATO, coordina e verifica tutta l'attività di gestione e provvede alla gestione e alla determinazione delle tariffe per le attività di smaltimento e recupero finale che sono applicate ai sub-ATO e i sub-ATO, coincidenti con le Unité des Communes valdôtaines (già Comunità montane) ed il Comune di Aosta, gestiscono le attività di raccolta, trasporto e servizi annessi;

Premesso che:

- il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo le modalità e l'organizzazione del servizio, le modalità di conferimento a servizio, l'assimilazione rifiuti speciali a urbani, la determinazione delle tariffe;

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, l'art. 1 della legge 147/2013 dispone:

- al comma 654 che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 683 che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- deliberazione 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF ad oggetto *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- deliberazione 18 giugno 2019, 242/2019/A ad oggetto *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”*;
- deliberazione dell'Autorità 443 del 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF ad oggetto *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* che obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99, con la quale ha definito i criteri per la redazione del PEF TARI 2021 e dei Listini Tariffari attraverso:
 - a) criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;
 - b) criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
 - c) criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato, in particolare, che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori che deve essere coperto attraverso il gettito tariffario e individua nuove definizioni riguardo il perimetro regolatori, il limite di crescita annuale legato a miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale, corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni, i parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili e tempi certi ed uniformi, prevedendo il ricalcolo dei costi efficienti dell'anno a-2 con eventuale conguaglio e la modifica della distribuzione tra parte fissa e parte variabile;

Dato atto che la deliberazione ARERA n.443/2019 (art. 6) definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario, demandando al soggetto gestore la predisposizione annuale del Piano Economico

Finanziario (PEF) per la validazione da parte dell'ente territorialmente competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 1 del 13.02.2019 ad oggetto "Modifica al regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)",
- n. 44 del 30.12.2019 ad oggetto "IUC – Determinazione delle aliquote e delle tariffe per l'anno 2020",
- n. 4 del 15.03.2021 ad oggetto "Approvazione tariffe TARI Anno 2021" con la quale, in assenza di PEF da parte del SubATO D "Mont-Cervin" venivano determinate le tariffe, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, in modo da assicurare la copertura dei costi di investimento e di esercizio inserite nel bilancio di previsione per l'anno in corso;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 61 del 17.06.2021 avente ad oggetto "*Esame e approvazione del PEF 2021*" con la quale l'Unité Mont-Cervin, in qualità di sub-ATO D "Evançon – Mont-Cervin", ha approvato il Piano Economico Finanziario 2021, predisposto secondo il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" di cui alla Delibera ARERA 443/2019/R/Rif, relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 afferenti all'Unité Mont-Cervin;

Dato atto che l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin, quale ente gestore, ha trasmesso in data 22.06.2021 (acquisito al protocollo dell'ente al n. 8320 in pari data) il piano economico finanziario afferente ai costi dell'Unité Mont-Cervin, approvato con la succitata deliberazione n. 61 del 17.06.2021, al fine dell'elaborazione della tariffa TARI anno 2021;

Visto, da ultimo, il verbale della conferenza dei Presidenti del sub-ATO D "Evançon – Mont-Cervin" n. 2/2021 in data 22.06.2021 (acquisito al protocollo dell'ente al n. 8457 in data 24.06.2021) con il quale è stato approvato il PEF del Sub-ATO D comprensivo della documentazione relativa all'Unité Mont-Cervin e all'Unité Evançon;

Precisato che, avuto riguardo ai costi relativi al Comune di Châtillon approvati con i suddetti documenti, ai fini dell'elaborazione della tariffa TARI anno 2021:

- a) l'importo dei costi complessivi relativi al Comune di Châtillon è pari ad euro 681.429,59 da coprire mediante tariffa per euro 669.338,23 di cui euro 274.034,22 di quota fissa ed euro 395.304,01 di quota variabile,
- b) nel PEF 2021 si è proceduto alla determinazione e ripartizione del conguaglio calcolato come differenza tra i costi determinati nell'anno 2019 e i costi determinati per l'anno 2020 in applicazione della nuova metodologia MTR introdotta da ARERA; la differenza complessiva di €. 12.091,36 è stata portata a conguaglio nel PEF 2021 ai sensi dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, senza ulteriori rateizzazioni sugli anni successivi, finanziata utilizzando quota parte delle risorse residue del Fondo finanziamento funzioni fondamentali anno 2020 per emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. "Fondone 2020"),
- c) per la determinazione delle tariffe TARI 2021 sono stati utilizzati gli stessi coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/99 applicati nel 2020,
- d) ai sensi della legge regionale n. 30/2004 in Valle d'Aosta non trova applicazione il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992 e dal comma 666 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013,
- e) il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate per l'anno 2021 è quello indicato nel piano finanziario, con il mantenimento della categoria non domestica "(1)22_Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta",
- f) le esenzioni e riduzioni sono definite nel vigente Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

Preso altresì atto che il Piano economico finanziario 2021 è stato validato in data 17.06.2021 dall'ETC (Ente Territorialmente Competente) costituito dal sub-ATO D "Evançon – Mont-Cervin";

Ritenuto pertanto necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla rideterminazione delle tariffe TARI per l'anno 2021 in ragione delle risultanze contenute nel PEF 2021 di cui si allega il prospetto economico "Appendice 1" per farne parte integrante e sostanziale, al fine di garantire la copertura integrale dei costi ivi contenuti relativi al Comune di Châtillon;

Considerato che, per quanto riguarda le modalità di riscossione della TARI, il comma 688 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 4, comma 12^{quater} D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, prevede che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, e che i Comuni dovranno assicurare la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli;

Ritenuto quindi opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento in relazione alla TARI 2021:

TARI	Acconto	31 ottobre 2021
	Saldo	30 aprile 2022

Considerato infine il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti gravi difficoltà per l'economia dell'intero Paese dovute alle varie tipologie di misure restrittive adottate dal Governo statale e regionale per fronteggiare la diffusione dei contagi;

Richiamato l'art. 6 ("Agevolazioni TARI") del D.L. n 73 del 24.05.2021 ("Decreto-Sostegni Bis") che, al fine di attenuare l'impatto finanziario dovuto al perdurare dell'emergenza sanitaria, ha istituito uno specifico fondo con dotazione di 600milioni finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di riduzioni della Tari di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013 per le categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

Precisato che per la suddetta finalità, al fine di evitare un aggravio sulla rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, è consentito utilizzare le eventuali risorse residue e non utilizzate del fondo per il mantenimento delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020 come integrato dall'art. 39 del DL 104/2020 (c.d. "Fondone 2020") confluite nell'avanzo vincolato 2020, che per il Comune di Châtillon assomma ad €. 34.332,91;

Valutata pertanto la volontà di introdurre una specifica riduzione della Tassa Rifiuti per le utenze non domestiche, quale azione agevolativa che trova motivazione nell'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, che risultano maggiormente colpite dai provvedimenti emergenziali legati al contenimento della diffusione da COVID-19, riducendo il carico nei confronti delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti governativi oppure che, pur non essendo obbligate per legge alla chiusura, sono comunque state interessate dalla grave condizione generale di stallo dell'economia e del mercato;

Precisato che le suddette agevolazioni o riduzioni saranno concesse (in assenza di autocertificazioni) per le utenze non domestiche;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare permanente per le finanze, lo statuto ed i regolamenti espresso in data 17.06.2021 come da verbale agli atti;

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'assessore al Bilancio, Sig.ra Elsa Frutaz, che procede all'illustrazione dell'argomento in trattazione esponendo, in particolare, i dati risultanti dai documenti adottati dall'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin in qualità di ente gestore (ETC);

Il consigliere di minoranza Monique Personnetaz chiede motivazione degli aumenti dei costi rispetto a quelli considerati in occasione dell'approvazione delle tariffe TARI 2021 adottate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 15.03.2021 e, pur dichiarandosi favorevole alle prospettate riduzioni in favore delle attività non domestiche, chiede se si siano eseguite proiezioni e valutazioni sull'incidenza degli aumenti anche per le utenze non domestiche;

L'assessore Elsa Frutaz, con il supporto del Segretario, esplicita che le tariffe determinate a marzo 2021 sono state approvate in assenza di PEF ai soli fini dell'approvazione del bilancio finanziario 2021/2023, in modo da assicurare la copertura dei costi di investimento e di parte corrente inseriti nel bilancio di previsione per l'anno in corso, e che pertanto, alla data odierna, risulta necessario rideterminare le tariffe della TARI 2021

in ragione delle risultanze del PEF 2021 predisposto secondo il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti” (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019/R/Rif, metodo molto articolato che tiene conto di nuovi parametri di regolazione e di diversi fattori (quantificazione delle diverse componenti dell’ente gestore e dei Comuni, eventuali congruagli, coefficienti vari, quota di crediti non riscossi); l’ente gestore (il Sub-ATO) deve allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie e, di conseguenza, occorre rideterminare le tariffe TARI 2021, secondo le nuove regole tariffarie ARERA, al fine di garantire la copertura integrale dei costi relativi al Comune di Châtillon; evidenzia altresì che nel PEF 2021 è stata disposta, rispetto al PEF 2020, una ricalibrazione dell’articolazione dei costi relativi alla parte fissa e variabile con una maggiore incidenza sulla componente variabile;

Illustra ancora l’assessore Elsa Frutaz che sono state effettuate proiezioni sugli aumenti con riguardo sia alle utenze domestiche che alle non domestiche ma che la determinazione delle tariffe avviene in maniera praticamente automatica con un sistema molto complesso che prevede l’applicazione di coefficienti predeterminati dal metodo ARERA che devono garantire la parametrizzazione delle tariffe di parte fissa e di parte variabile a copertura dei rispettivi costi di parte fissa e di parte variabile inseriti nel PEF; precisa infine che i ristori statali introdotti per l’applicazione di riduzioni TARI connesse all’emergenza sanitaria sono destinati alle sole utenze non domestiche;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2017 e successiva modifica;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell’art. 49 bis, comma 2, della l. r. 54/1998 e s.m.i. e dell’art. 40 dello Statuto Comunale;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal segretario ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 46/1998 e dell’art. 49 bis della L.R. 54/1998 e s.m.i.”

A seguito di votazione resa in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) anno 2021 del sub-ATO D “Evançon – Unité Mont-Cervin” predisposto secondo il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti” di cui alla delibera ARERA 443/2019/R/Rif, relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021 dell’Unité Mont-Cervin, approvato con deliberazione della Giunta dell’Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 61 del 17.06.2021 (protocollo n. 8320 del 22.06.2021) e dalla conferenza dei Presidenti del Sub-ATO D con verbale n. 2 del 22.06.2021 (protocollo n. 8457 del 24.06.2021), come da risultanze della documentazione agli atti;
2. di prendere atto della validazione del Piano Economico Finanziario anno 2021 del sub-ATO D, relativo all’Unité Mont-Cervin, prodotta in data 17 giugno 2021 dall’ETC (Ente Territorialmente Competente);
3. di prendere atto dell’Appendice 1 relativo al Comune di Châtillon che prevede costi complessivi per euro 681.429,59, da coprire mediante tariffa per euro 669.338,23 di cui euro 274.034,22 di quota fissa ed euro 395.304,01, come da documento allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante;

4. di dare atto che nel PEF 2021 si è proceduto alla determinazione e ripartizione del conguaglio calcolato come differenza tra i costi determinati nell'anno 2019 e i costi determinati per l'anno 2020 in applicazione della nuova metodologia MTR introdotta da ARERA e che la differenza complessiva di €. 12.091,36 è stata portata a conguaglio nel PEF 2021 ai sensi dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, senza ulteriori rateizzazioni sugli anni successivi, finanziata da quota parte delle risorse residue del fondo finanziamento funzioni fondamentali anno 2020 per emergenza sanitaria da Covid-19 (c.d. "Fondone 2020" ex art. 106 del DL 34/2020);
5. di rideterminare – per le motivazioni indicate in premessa ed in ragione delle risultanze del PEF 2021 di cui sopra – le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani da applicare per l'anno 2021, come indicato nell'allegato documento (Metodo normalizzato/simulazione calcoli) a costituirne parte integrante e sostanziale, di seguito riepilogate:

UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,68325	47,32270
2 componenti	0,79712	110,41962
3 componenti	0,87846	141,96809
4 componenti	0,94353	173,51655
5 componenti	1,00860	228,72636
6 o più componenti	1,05741	268,16194

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Quota fissa	Quota variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASS. DI CULTO	0,15085	0,53407
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTE	0,31585	1,13181
3	(STABILIMENTI BALNEARI)		
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,14143	0,51353
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,50442	1,80555
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,37714	1,34544
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,44785	1,60631
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,47142	1,68642
9	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,25928	0,92435
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA...	0,41014	1,46047
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,50442	1,80761
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA...)	0,33942	1,21192
13	CARROZZERIA, AUTOUFFICINA, ELETTRAUTO	0,43371	1,55085
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,20271	0,71894
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,25928	0,92435
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	2,28167	8,14861
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,71597	6,12533
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI...	0,82970	2,96407
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,72599	2,58611
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	2,85681	10,21299
21	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0,49028	1,75831
22	MAGAZZINI E DEPOSITI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,24042	0,86272
G1	UTENZE GIORNALIERE: BANCHI MERCATO BENI DUREVOLI	0,51385	1,82815
G2	UTENZE GIORNALIERE: BANCHI MERCATO GENERI	1,64997	5,89527

6. di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
7. di dare atto che il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal comune per l'anno 2021 è quello indicato nel prospetto allegato, con il mantenimento della categoria non domestica "(1)22_Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta";
8. di confermare per l'anno 2021, le esenzioni, agevolazioni e riduzioni già contenute nel vigente regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione n. 1 del 13.02.2019, fatta salva l'eventuale revisione del suddetto regolamento nei termini di legge;
9. di stabilire le scadenze per la riscossione della TARI 2021 come di seguito:
- | | | |
|------|---------|-----------------|
| TARI | Acconto | 31 ottobre 2021 |
| | Saldo | 30 aprile 2022 |
10. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata;
11. di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento decorrono dal 1.01.2021 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
12. di disporre e riconoscere – per le motivazioni in fatto e in diritto indicate nelle premesse a valere quale misura agevolative a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19 – per l'anno 2021 una specifica agevolazione/riduzione annua pari al 10% sulla quota variabile della tariffa TARI approvata con la presente deliberazione, in favore delle seguenti categorie di utenze non domestiche:
- 107 Case di cura e riposo
 - 109 Banche ed Istituti di Credito
 - 111 Edicole, farmacie
 - 118 Supermercato, pane e pasta, generi alimentari
13. di disporre e riconoscere – per le motivazioni in fatto e in diritto indicate nelle premesse a valere quale misura agevolative a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19 – per l'anno 2021 una specifica agevolazione/riduzione annua pari al 45% sulla quota variabile della tariffa TARI approvata con la presente deliberazione, in favore di tutte le altre categorie di utenze non domestiche non indicate nel punto che precede;
14. di dare atto che la previsione di minore entrata per l'applicazione delle riduzioni come definite con il presente provvedimento, calcolate sulla base della attuale banca dati TARI, determina un importo di stimati euro 63.895,17 che trova copertura per €. 34.332,91 nelle risorse residue e non utilizzate del fondo per il mantenimento delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020 come integrato dall'art. 39 del DL 104/2020 (c.d. "Fondone 2020") confluite nell'avanzo vincolato e per la restante quota nel trasferimento statale di cui al fondo istituito dall'art. 6 del D.L. n 73 del 24.05.2021 ("*Decreto-Sostegni Bis*");
15. di dare atto che le aliquote e tariffe fissate con il presente provvedimento hanno effetto dal 01.01.2021 e che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (portale del Federalismo Fiscale) entro il 14.10.2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis del DL 34/2019 convertito in L. n. 58/2019;
16. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare alla presente deliberazione le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di eventuali ulteriori atti normativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI;

17. di trasmettere copia della presente deliberazione agli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
18. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin in qualità di SubATO D "Evançon – Mont-Cervin";
19. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
20. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to OBERT Claudio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to D.ssa Sara Chapellu

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 05/07/2021 al 20/07/2021 ai sensi dell'art. 52 bis, comma 1, della Legge Regionale n° 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Châtillon, li 05/07/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to D.ssa Sara Chapellu

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della Legge Regionale n° 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Châtillon, li 05/07/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to D.ssa Sara Chapellu

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Châtillon, li 05/07/2021

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
D.ssa Sara Chapellu

.

COMUNE DI CHATILLON

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a congruaggio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a congruaggio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.861.549,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	3.334	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	2.791	83,71	83,70
Numero Utenze non domestiche	543	16,29	16,30

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	35.338,82	91.880,93
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	7.047,30	38.830,62
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	1.810,00	4.525,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	5.208,17	34.113,51
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	2.494,00	19.503,08
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	18.944,28	155.532,54
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	942,00	4.239,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	3.218,41	22.882,90
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	532,39	4.685,03
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	3.225,30	19.029,27
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.564,00	11.808,20
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	16.578,00	58.023,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	2.976,62	13.394,79
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	2.443,51	96.934,04
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	2.577,57	76.863,14
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	2.831,00	40.851,33
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	109,00	1.372,31
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	219,00	10.888,68
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	150,00	1.284,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	4,20	15.965,27	67.054,13
131	Utenze giornaliere: Banche di mercato beni	365	8,90	14,58	8,90	904,50	8.050,05

	durevoli						
134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	365	28,70	56,78	28,70	345,00	9.901,50

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **791.647,05**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

791.647,05 / 1.861.549,00 * 100 =

% Calcolata

42,53

% Corretta

39,92

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.861.549,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	791.647,05
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.069.901,95

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	32.872,29	5.427,43
CC: costi comuni	91.885,76	6.604,30
CK: costi di capitale	189.022,02	0,00
COL: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	-51.778,07	0,49
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		274.034,22

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	65.591,49	5.549,68
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	64.670,16	4.954,73
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	84.858,43	8.385,13
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	117.122,22	15.989,18
COL: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	484,37	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	28.666,87	0,49
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		395.304,01

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

669.338,23

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	274.034,22	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	229.366,64	83,71	83,70
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	44.667,58	16,29	16,30

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	395.304,01	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	237.498,65	57,47	60,08
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	157.805,36	42,53	39,92

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
	100,00	100,00
Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	25,00
Uso stagionale per colonie estive (art. 16)	0,00	40,00
Abitazione non utilizzate e non locate (art. 16)	80,00	80,00
Uso stagionale inf 30 gg (art. 16)	0,00	30,00
Riduzioni tariffarie per minore produzione e per smaltimento in proprio di rifiuti (art. 17 e 18 bis)	30,00	30,00
AIRE	0,00	66,66
Aree scoperte operative delle attività produttive, industriali, artigianali..	50,00	50,00
Esenzioni immobili comunali	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	63
	Abitazione non utilizzate e non locate (art. 16)	3.034,72	40
	Uso stagionale inf 30 gg (art. 16)	0,00	267
	AIRE	0,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	111
	Uso stagionale inf 30 gg (art. 16)	0,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	47
Utenza domestica (4 componenti)	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	34
Utenza domestica (5 componenti)	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	3

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Riduzione per compostaggio domestico (art. 19)	0,00	4.435,00
	Uso stagionale per colonie estive (art. 16)	0,00	180,00
Campeggi, distributori carburanti	Riduzioni tariffarie per minore produzione e per smaltimento in proprio di rifiuti (art. 17 e 18 bis)	0,00	141,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Esenzioni immobili comunali	1.092,00	1.092,00
Banche ed istituti di credito	Riduzioni tariffarie per minore produzione e per smaltimento in proprio di rifiuti (art. 17 e 18 bis)	0,00	591,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	Riduzioni tariffarie per minore produzione e per smaltimento in proprio di rifiuti (art. 17 e 18 bis)	0,00	45,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Riduzioni tariffarie per minore produzione e per smaltimento in proprio di rifiuti (art. 17 e 18 bis)	0,00	475,00

Attività industriali con capannoni di produzione	Riduzioni tariffarie per minore produzione e per smaltimento in proprio di rifiuti (art. 17 e 18 bis	0,00	2.513,00
	Aree scoperte operative delle attività produttive, industriali, artigianali..	3.730,00	3.730,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	135.704,99	1460	133.277,21	1.330,82
Utenza domestica (2 componenti)	81.323,45	676	81.323,45	647,95
Utenza domestica (3 componenti)	42.857,25	353	42.857,25	341,25
Utenza domestica (4 componenti)	30.648,72	238	30.648,72	229,50
Utenza domestica (5 componenti)	5.216,02	50	5.216,02	48,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.563,74	14	1.563,74	13,25

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35.338,82	35.338,82	34.158,07
102-Campeggi, distributori carburanti	7.047,30	7.047,30	7.005,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.810,00	1.810,00	1.810,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	5.208,17	5.208,17	5.208,17
107-Case di cura e riposo	2.494,00	2.494,00	2.494,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	18.944,28	17.852,28	17.852,28
109-Banche ed istituti di credito	942,00	942,00	764,70
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3.218,41	3.218,41	3.218,41
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	532,39	532,39	532,39
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3.225,30	3.225,30	3.211,80
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.564,00	1.564,00	1.421,50
114-Attività industriali con capannoni di produzione	16.578,00	14.713,00	13.959,10
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.976,62	2.976,62	2.976,62
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.443,51	2.443,51	2.443,51
117-Bar, caffè, pasticceria	2.577,57	2.577,57	2.577,57
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.831,00	2.831,00	2.831,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	109,00	109,00	109,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	219,00	219,00	219,00
121-Discoteche, night club	150,00	150,00	150,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	15.965,27	15.965,27	15.965,27
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	904,50	904,50	904,50
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	345,00	345,00	345,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	133.277,21	0,84	0,84	111.952,86	0,68325	91.061,65
Utenza domestica (2 componenti)	81.323,45	0,98	0,98	79.696,98	0,79712	64.824,55
Utenza domestica (3 componenti)	42.857,25	1,08	1,08	46.285,83	0,87846	37.648,38
Utenza domestica (4 componenti)	30.648,72	1,16	1,16	35.552,52	0,94353	28.917,99
Utenza domestica (5 componenti)	5.216,02	1,24	1,24	6.467,86	1,00860	5.260,88
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.563,74	1,30	1,30	2.032,86	1,05741	1.653,51
				281.988,91		229.366,96

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
229.366,64	/	281.988,91	=	0,81339

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot. rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot. rifiuti dom. e n. tot. utenze dom. in funzione del n. componenti nucleo familiare corretto da un coefficiente proporz. di produttività

N= n. totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familiare

Qtot = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	1.330,82	0,60	1,00	0,60	798,49	47,32270	62.978,00
Utenza domestica (2 componenti)	647,95	1,40	1,80	1,40	907,13	110,41962	71.546,39
Utenza domestica (3 componenti)	341,25	1,80	2,30	1,80	614,25	141,96809	48.446,61
Utenza domestica (4 componenti)	229,50	2,20	3,00	2,20	504,90	173,51655	39.822,05
Utenza domestica (5 componenti)	48,75	2,90	3,60	2,90	141,38	228,72636	11.150,41
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	13,25	3,40	4,10	3,40	45,05	268,16194	3.553,15
					3.011,20		237.496,61

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.069.901,95	/	3.011,20	=	355,30750

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
237.498,65	/	1.069.901,95	=	0,22198

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	35.338,82	11.308,42	0,15085	5.330,86
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	7.047,30	4.721,69	0,31585	2.225,89
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,17914	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	1.810,00	543,00	0,14143	255,99
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,50442	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	5.208,17	4.166,54	0,37714	1.964,21
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	2.494,00	2.369,30	0,44785	1.116,94
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	17.852,28	17.852,28	0,47142	8.415,92
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	942,00	518,10	0,25928	244,24
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	3.218,41	2.800,02	0,41014	1.320,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	532,39	569,66	0,50442	268,55
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	3.225,30	2.322,22	0,33942	1.094,73
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.564,00	1.438,88	0,43371	678,32
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	14.713,00	6.326,59	0,20271	2.982,47
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.976,62	1.637,14	0,25928	771,78
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	2.443,51	11.826,59	2,28167	5.575,28
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	2.577,57	9.382,35	1,71597	4.423,03
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	2.831,00	4.982,56	0,82970	2.348,88
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	109,00	167,86	0,72599	79,13

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	219,00	1.327,14	2,85681	625,64
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	150,00	156,00	0,49028	73,54
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,51	15.965,27	8.142,29	0,24042	3.838,37
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09	904,50	985,91	0,51385	464,78
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50	345,00	1.207,50	1,64997	569,24
					94.752,04		44.667,79

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
44.667,58	/	94.752,04	=	0,47142

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	34.158,07	88.810,98	0,53407	18.242,80
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	7.005,00	38.597,55	1,13181	7.928,33
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,63883	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	1.810,00	4.525,00	0,51353	929,49
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	1,80555	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	5.208,17	34.113,51	1,34544	7.007,28
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	2.494,00	19.503,08	1,60631	4.006,14
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	17.852,28	146.567,22	1,68642	30.106,44
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	764,70	3.441,15	0,92435	706,85
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	3.218,41	22.882,90	1,46047	4.700,39
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	532,39	4.685,03	1,80761	962,35
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	3.211,80	18.949,62	1,21192	3.892,44
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.421,50	10.732,33	1,55085	2.204,53
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	13.959,10	48.856,85	0,71894	10.035,76
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.976,62	13.394,79	0,92435	2.751,44
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	2.443,51	96.934,04	8,14861	19.911,21
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	2.577,57	76.863,14	6,12533	15.788,47
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	2.831,00	40.851,33	2,96407	8.391,28
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	109,00	1.372,31	2,58611	281,89
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	219,00	10.888,68	10,21299	2.236,64
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	150,00	1.284,00	1,75831	263,75
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	4,20	15.965,27	67.054,13	0,86272	13.773,56
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	8,90	904,50	8.050,05	1,82815	1.653,56
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	28,70	345,00	9.901,50	5,89527	2.033,87
					768.259,19		157.808,47

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
157.805,36	/	768.259,19	=	0,20541

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,81339	0,68325	0,60	355,30750	0,22198	47,32270
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,81339	0,79712	1,40	355,30750	0,22198	110,41962
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,81339	0,87846	1,80	355,30750	0,22198	141,96809
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,81339	0,94353	2,20	355,30750	0,22198	173,51655
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,81339	1,00860	2,90	355,30750	0,22198	228,72636
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,81339	1,05741	3,40	355,30750	0,22198	268,16194

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,47142	0,15085	2,60	0,20541	0,53407
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,47142	0,31585	5,51	0,20541	1,13181
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,47142	0,17914	3,11	0,20541	0,63883
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,47142	0,14143	2,50	0,20541	0,51353
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,47142	0,50442	8,79	0,20541	1,80555
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,47142	0,37714	6,55	0,20541	1,34544
107-Case di cura e riposo	0,95	0,47142	0,44785	7,82	0,20541	1,60631
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,47142	0,47142	8,21	0,20541	1,68642
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,47142	0,25928	4,50	0,20541	0,92435
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,47142	0,41014	7,11	0,20541	1,46047
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,47142	0,50442	8,80	0,20541	1,80761
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,47142	0,33942	5,90	0,20541	1,21192
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,47142	0,43371	7,55	0,20541	1,55085
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,47142	0,20271	3,50	0,20541	0,71894
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,47142	0,25928	4,50	0,20541	0,92435
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,47142	2,28167	39,67	0,20541	8,14861
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,47142	1,71597	29,82	0,20541	6,12533
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,47142	0,82970	14,43	0,20541	2,96407
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,47142	0,72599	12,59	0,20541	2,58611
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,47142	2,85681	49,72	0,20541	10,21299
121-Discoteche, night club	1,04	0,47142	0,49028	8,56	0,20541	1,75831
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,47142	0,24042	4,20	0,20541	0,86272
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,47142	0,51385	8,90	0,20541	1,82815
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,47142	1,64997	28,70	0,20541	5,89527

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	229.366,64	237.498,65	466.865,29
ATTIVITA' PRODUTTIVE	44.667,58	157.805,36	202.472,94
TOTALE COSTI	274.034,22	395.304,01	669.338,23

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	91.061,65	62.978,00	154.039,65
Utenza domestica (2 componenti)	64.824,55	71.546,39	136.370,94
Utenza domestica (3 componenti)	37.648,38	48.446,61	86.094,99
Utenza domestica (4 componenti)	28.917,99	39.822,05	68.740,04
Utenza domestica (5 componenti)	5.260,88	11.150,41	16.411,29
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.653,51	3.553,15	5.206,66
Totale	229.366,96	237.496,61	466.863,57

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.330,86	18.242,80	23.573,66
Campeggi, distributori carburanti	2.225,89	7.928,33	10.154,22
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	255,99	929,49	1.185,48
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	1.964,21	7.007,28	8.971,49
Case di cura e riposo	1.116,94	4.006,14	5.123,08
Uffici, agenzie, studi professionali	8.415,92	30.106,44	38.522,36
Banche ed istituti di credito	244,24	706,85	951,09
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.320,00	4.700,39	6.020,39
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	268,55	962,35	1.230,90
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.094,73	3.892,44	4.987,17
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	678,32	2.204,53	2.882,85
Attività industriali con capannoni di produzione	2.982,47	10.035,76	13.018,23
Attività artigianali di produzione beni specifici	771,78	2.751,44	3.523,22
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5.575,28	19.911,21	25.486,49
Bar, caffè, pasticceria	4.423,03	15.788,47	20.211,50
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.348,88	8.391,28	10.740,16
Plurilicenze alimentari e/o miste	79,13	281,89	361,02
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	625,64	2.236,64	2.862,28
Discoteche, night club	73,54	263,75	337,29
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3.838,37	13.773,56	17.611,93
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	464,78	1.653,56	2.118,34
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	569,24	2.033,87	2.603,11
Totale	44.667,79	157.808,47	202.476,26
TOTALE ENTRATE	274.034,75	395.305,08	669.339,83

COPERTURA COSTI: 100,00%

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
	Input gestioni (G) Input tariffe (T) Componente (C) Costo (COST) Data MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati CR1	G	56.048,09	9.543,40	65.591,49
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CR2	G	62.995,70	1.674,46	64.670,16
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CR3	G	84.858,43	0,00	84.858,43
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	117.122,22	0,00	117.122,22
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 4 del MTR COV_{TV}	G	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	1.076,38	0,00	1.076,38
Fattore di Sharing b	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	484,37	0,00	484,37
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	0,00	0,00	0,00
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,56	0,56	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{CONAI}	E	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	40.952,67	0,00	40.952,67
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,70	0,70	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	28.666,87	0,00	28.666,87
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G		34.879,22	34.879,22
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	340.206,93	46.807,88	395.304,01
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS1	G	32.872,29	0,00	32.872,29
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	8.866,17	39.813,56	48.679,73
Costi generali di gestione CGG	G	41.247,47	1.241,45	42.488,92
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	0,00	0,00	0,00
Altri costi CO_{AL}	G	717,10	0,00	717,10
Costi comuni CC	C	50.830,74	41.055,01	91.885,76
Ammortamenti Am	G	76.476,50	644,01	77.120,51
Accantonamenti Acc	G	0,00	68.332,60	68.332,60
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per crediti	G	0,00	68.332,60	68.332,60
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0,00	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0,00	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G	43.568,91	0,00	43.568,91
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G	0,00	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	C	120.045,41	68.976,61	189.022,02
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COF_{TV}	G	0,00	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TV}	E-G	-115.912,44	41.943,77	-73.968,68
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,70	0,70	0,00
Numero di rate r	C	1	1	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E	-81.138,71	29.360,64	-51.778,07
Oneri relativi all'IIVA indebitabile	G		12.032,22	12.032,22
ΣTV_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	132.609,73	151.424,49	274.034,22
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur	E			0,00
ΣTV_v + ΣTV_f + ΣTV_d	C	471.816,65	197.521,57	669.338,23
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0,00
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV_{TV}	E	0,00	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS_{TV}	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND_{TV}	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-2.644,99	-1.107,30	-3.752,29
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	-2.644,99	-1.107,30	-3.752,29
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	346.561,94	44.989,78	391.551,72
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COF_{TV}	E	0,00	0,00	0,00
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	11.168,19	4.675,46	15.843,65
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E	11.168,19	4.675,46	15.843,65
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0,00	0,00	0,00
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	0,00	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	133.777,92	156.099,95	289.877,87
ΣTV_v + ΣTV_f + ΣTV_d (ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur)	C	480.339,86	201.089,73	681.429,59
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata - %	G			66%
q_{a+2} - kg	G			1.439,93
costo unitario effettivo - Cuffi €/cent/kg	G			473,24
fabbricazione standard - €/cent/kg	E			338,10
costo medio settore - €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	E	-0,16	-0,16	-0,16
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	-0,12	-0,12	-0,12
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	-0,03	-0,03	-0,03
Totale y	C	-0,30	-0,30	-0,30
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,70	0,70	0,70
Verifica del limite di crescita				
ρ_{PI}	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			1,60%
(1+p)	C			1,60
ΣTV_a	C			681.429,59
ΣTV_{a+1}	E			373.251,29
ΣTV_{a+2}	E			382.492,35
ΣTV_{a+3}	C			735.743,64
ΣTV_{a+4}	C			0,98
ΣTV_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			681.429,59
delta (ΣTV_a-ΣTV_{max})	C			0,00
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			391.551,72
Riclassifica TV_b	E			289.877,87
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	G			0,00
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPIABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancanti entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/ur (relativa a RCND _{TV})	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	0,00	0,00

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali